



# CITTÀ DI CREMA

Provincia di Cremona

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 76 del 21/12/2023

### OGGETTO: IMU ALIQUOTE 2024

L'anno 2023, addì ventuno del mese di Dicembre alle ore 15:00, nella sede di Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Attilio Galmozzi il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Gianmaria Ventura.

Risultano presenti il Sindaco Fabio Bergamaschi e i consiglieri:

N	NOME	P	A
1	GALMOZZI ATTILIO	P	
2	BASSI JACOPO	P	
3	VAILATI EUGENIO	P	
4	BENELLI ENZO	P	
5	PEDERZANI NANCY	P	
6	PILONI MANUELA		A
7	TACCA DONATELLA	P	
8	SAVARE' DANILO	P	
9	DELLA FRERA WALTER	P	
10	LOPOPOLO FRANCESCO	P	
11	BENELLI RAFFAELLA SARA	P	
12	NICARDI PAOLO		A

N	NOME	P	A
13	BALDRIGHI MARTINA	P	
14	SOCCINI DEBORA	P	
15	CASO TERESA	P	
16	BORGHETTI MAURIZIO		A
17	CHIODO ILARIA	P	
18	TORRISI GIUSEPPE	P	
19	SCHIAVINI EMANUELA		A
20	PATRINI PAOLO ENRICO		A
21	DE GRAZIA GIOVANNI	P	
22	BERGAMASCHINI ANDREA	P	
23	ZANIBELLI LAURA MARIA	P	
24	BERETTA SIMONE	P	

PRESENTI: 19

ASSENTI: 5

ASSENTI GIUSTIFICATI: 0

Sono presenti gli Assessori: **Bordo Franco, Cadrile Giorgio, Fontana Cinzia Maria, Giossi Gianluca, Nichetti Emanuela, Musumary Anastsie Gold**

Sono nominati scrutatori: Pederzani Nancy, Savarè Danilo, Torrìs Giuseppe

Il Presidente, invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

### IMU ALIQUOTE 2024

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'Art.52, comma 1 del D.Lgs. n.446/1997 il quale stabilisce che: *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;*

**RICHIAMATO** l'Art.1, comma 169, della L. n.296/2006 (Legge finanziaria 2007) il quale prevede che: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

**DATO ATTO CHE** l'Art.1, comma 738 della L. n.160/2019 ha previsto l'istituzione della nuova Imposta Municipale propria (IMU) disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783;

**VISTE**, altresì, tutte le disposizioni del D.Lgs. n.504/1992, dell'Art.1, commi da 161 a 169, della L. n.296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n.160/2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 28/09/2020 con la quale il Comune di Crema, ai sensi dell'Art.52 del D.Lgs. n.446/1997, ha approvato il “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria (IMU)”;

**RICHIAMATA** la Deliberazione n.67 del 22/12/2022 con la quale il Consiglio comunale ha determinato le aliquote I.M.U. per l'anno 2023;

**CONSIDERATO CHE**, a decorrere dal 2019, sono state emanate diverse disposizioni legislative, anche influenzate dall'emergenza sanitaria ancora in corso, che hanno stabilito delle agevolazioni per alcune categorie particolari di contribuenti e che le stesse si intendono integralmente recepite;

### **VISTI:**

- il comma 756 della L. n.160/2019 che prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

- il comma 757 della L. n.160/2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo Fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della Delibera stessa e in assenza del quale la Delibera è priva di efficacia;

**DATO ATTO** che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n.1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal Decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e, in ogni caso solo in seguito all'adozione del Decreto stesso, vigerà l'obbligo di redigere la Delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU, previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del Federalismo Fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle Finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della Delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del Decreto di cui al citato comma 756, art. 1, Legge 160/2019;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07/07/2023 pubblicato in G.U. Serie generale n. 172 del 25/07/2023, con il quale sono state individuate le fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi 748 e 755 dell'art. 1, della L. 160/2019;

**DATO ATTO** che in sede di conversione in Legge del Decreto Legge n.132 del 29/09/2023 (Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali), seduta del 14/11/2023, la Sesta commissione permanente (Finanze e Tesoro) fra i vari emendamenti, ha approvato anche l'inserimento, dopo l'art. 6 del D.L. citato, dell'Art.6-bis (Proroga decorrenza dell'obbligo di utilizzare il Prospetto delle aliquote IMU e proroga in materia di spending enti locali) che al punto 1 dispone:

*“1. In considerazione delle criticità riscontrate dai Comuni a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del Prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757 della legge 27 dicembre 2019, n.160, e tenuto conto dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite*

*l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno di imposta 2025.”;*

**TENUTO CONTO** della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2013/00044 del 20/06/2013 con la quale sono state previste particolari agevolazioni in merito alle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo che vengono avviate sul territorio comunale;

**RITENUTO** pertanto, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, di approvare per l'anno 2024 le aliquote e detrazioni stabilite per le diverse tipologie di immobili, come di seguito dettagliato:

<b>Tipologia di Immobile</b>	<b>Aliquota IMU ‰</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze, non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	ESENTE
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione per abitazione principale € 200,00	6,00
Fabbricati Rurali ad uso Strumentale	1,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (ALER), comunque denominati, aventi la stessa finalità degli IACP	4,00
Fabbricati “beni merce”: fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,	ESENTE
Terreni agricoli	9,60
Per gli immobili classificati nel gruppo catastale D, in cui vengano avviate per la prima volta attività produttive (di qualsiasi tipo) nel triennio 2024-2026 come da Art.3 del regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo approvato con delibera di C.C. n.2013/00044 del 20/06/2013, per la durata di 3 anni	8,60
Gli immobili rientranti nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3, in cui vengano avviate per la prima volta attività produttive (di qualsiasi tipo) nel triennio 2024-2026, per la durata di 3 anni, alle medesime condizioni di cui al punto precedente	5,60
Per gli immobili classificati nel gruppo catastale D/3, se e fino a quando sono esercitati di fatto come teatri e/o cinema	8,60
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, come dovrà risultare all'anagrafe	6,00
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n.431/1998, abbattimento dell'aliquota al 75 %: 10,60-25%	7,95
Aree fabbricabili	10,60
Tutte le fattispecie residuali di fabbricati rispetto alle categorie precedenti	10,60

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n.46 del 25/07/2023 avente per oggetto "Documento unico di programmazione 2024-2026. Presentazione e recepimento", esecutiva ai sensi di legge;

**VISTA** la Delibera di Consiglio Comunale n.77 del 22/12/2022 avente per oggetto "Bilancio di Previsione 2023-2025", esecutiva ai sensi di legge;

**VISTA** la Delibera di Giunta Comunale n.5 del 12/01/2023 avente per oggetto "Approvazione e assegnazione Piano Esecutivo di Gestione - PEG - anno 2023 - Parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

**PRESO ATTO** del parere rilasciato dall'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'Art.239, comma 1, lettera b) punto 7), del D.Lgs. n.267/2000, in sede di verbale relativo all'approvazione del Bilancio Preventivo 2024-2026;

**PRESO ATTO** dei pareri espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

**VISTO** l'esito della votazione con:

*Voti favorevoli:15*

*Voti contrari: 5 (Bergamaschini, Torrisi, De Grazia, Chiodo, Zanibelli)*

*Astenuti:0*

**VISTO** l'esito della votazione sulla immediata eseguibilità, con:

*Voti favorevoli:20*

*Voti contrari:0*

*Astenuti:0*

## **DELIBERA**

**1) DI RICHIAMARE** le premesse quali parti integranti del presente atto;

**2) DI APPROVARE**, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, le aliquote e le detrazioni IMU, come previsto dall'Art.1, commi da 739 a 783, della L. n.160/2019, come di seguito riepilogate:

<b>Tipologia di Immobile</b>	<b>Aliquota IMU ‰</b>
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze, non classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	ESENTE
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 con detrazione per abitazione principale € 200,00	6,00
Fabbricati Rurali ad uso Strumentale	1,00
Per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica (ALER), comunque denominati, aventi la stessa finalità degli IACP	4,00
Fabbricati "beni merce": fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati,	ESENTE
Terreni agricoli	9,60
Per gli immobili classificati nel gruppo catastale D, in cui vengano avviate per la prima volta attività produttive (di qualsiasi tipo) nel triennio 2024-2026 come da Art.3 del regolamento per l'agevolazione delle nuove attività imprenditoriali e di lavoro autonomo	8,60

approvato con delibera di C.C.n.2013/00044 del 20/06/2013, per la durata di 3 anni	
Gli immobili rientranti nelle categorie catastali A/10, C/1 e C/3, in cui vengano avviate per la prima volta attività produttive (di qualsiasi tipo) nel triennio 2024-2026, per la durata di 3 anni, alle medesime condizioni di cui al punto precedente	5,60
Per gli immobili classificati nel gruppo catastale D/3, se e fino a quando sono esercitati di fatto come teatri e/o cinema	8,60
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, come dovrà risultare all'anagrafe	6,00
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. n.431/1998, abbattimento dell'aliquota al 75 %: 10,60-25%	7,95
Aree fabbricabili	10,60
Tutte le fattispecie residuali di fabbricati rispetto alle categorie precedenti	10,60

**3) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'Art.1, comma 169, della L. n.296 del 2006, dal 01 gennaio 2024;

**4) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione seguirà le procedure e le specifiche tecniche fissate con Decreto Interministeriale del 20/07/2021, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia, come previsto dall'art.1, comma 767, della Legge n.160/2019;

**5) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del TUEL.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio  
Attilio Galmozzi

IL Segretario Generale  
Gianmaria Ventura

(atto sottoscritto digitalmente)